



Università degli Studi di Cagliari

**Corso di Dottorato Internazionale in  
STORIA, BENI CULTURALI E STUDI INTERNAZIONALI  
in convenzione con  
Universidade Federal de Goiás**

articolato nei seguenti indirizzi:

- STUDI D'AREA E INTERNAZIONALI. STORIA. SPAZI. SOCIETÀ
- STUDI STORICI EUROMEDITERRANEI DALL'ANTICHITÀ ALL'ETÀ CONTEMPORANEA
- BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, DEL CINEMA E DELLA MUSICA

AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	10 - SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE; 11a - SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE E PEDAGOGICHE; 14 - SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
COORDINATORE	PROF.SSA CECILIA TASCA
SEDE	DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE E BENI CULTURALI
DURATA	3 ANNI
OBIETTIVI FORMATIVI E TEMATICHE DI RICERCA	<p>Il dottorato si propone di formare figure altamente qualificate nell'ambito della Storia considerata nelle sue molteplici sfaccettature e intesa come un processo di conoscenza del passato che permette di comprendere il mondo attuale, le condizioni spaziali e territoriali e le dinamiche che ne regolano il funzionamento sociale in una prospettiva anche internazionale. In tal senso il dottorato coniuga, nell'ambito dei suoi interessi primari e nel processo formativo, la storia intesa lato sensu e considerata nelle articolazioni temporali comunemente accettate (antica, medievale, moderna, ecc.) con i beni culturali (archeologici, artistici, cinematografici, musicali), con particolare attenzione alla storia e ai beni culturali dell'isola, nella prospettiva dello sviluppo del territorio anche in funzione di una valorizzazione dei rapporti internazionali.</p> <p>Nell'ambito di tale impostazione comune il dottorato è articolato in tre curricula, per consentire ai dottorandi di coltivare - entro le linee della Storia - originali e specifiche direzioni di ricerca, in una dimensione comparativa interdisciplinare. La didattica è dunque organizzata attraverso momenti formativi che offrano una base comune di metodologia della ricerca in ambito umanistico, con particolare riguardo all'approccio storico e storiografico, attraverso una prospettiva sincronica, che permetta di osservare i fatti nel contesto in cui sono accaduti e si sono prodotti, ed una prospettiva diacronica, che favorisca la costruzione di collegamenti fra le diverse epoche e aree geoculturali, in una prospettiva di ricerca anche interdisciplinare.</p> <p>Grazie alla partecipazione alle lezioni e ai seminari previsti nel percorso formativo, il dottorando acquisirà una serie di metodologie applicate alla ricerca in ambito umanistico, storico, dei beni culturali, geografico. Con queste finalità parteciperà a corsi di lingue straniere europee ed extraeuropee, finalizzati al miglioramento delle conoscenze già acquisite al momento del concorso e all'apprendimento di una o più nuove lingue; parteciperà inoltre a corsi di informatica applicata alle tematiche di ricerca, attraverso i quali acquisirà le conoscenze e le capacità di utilizzo dei più aggiornati software in uso, dei sistemi di elaborazione informatizzata dei dati, di gestione delle banche dati al fine della loro applicazione nei campi dell'archeologia, storia dell'arte, musica e cinema, della storia, della</p>



	<p>geografia, in campo regionale, ma con una prospettiva di interazione nazionale e internazionale.</p> <p>Nel primo anno i dottorandi acquisiranno un metodo di ricerca e competenze che assicurino piena autonomia all'interno del campo prescelto, competenze che verranno ampliate e completate nella successiva annualità, nella quale i dottorandi completeranno i propri percorsi di studio e di ricerca.</p> <p>Il percorso formativo costituirà un'occasione di crescita e maturazione dei dottorandi in relazione all'acquisizione di competenze inerenti alla costruzione delle conoscenze, alla gestione e valorizzazione dei beni storico-culturali, delle risorse finanziarie nel campo della ricerca e progettazione europea ed extraeuropea, all'elaborazione di progetti europei e extraeuropei, con particolare riferimento al campo dei Beni culturali, della Storia e delle Relazioni internazionali, alla gestione dei beni storico-culturali, ad operare nel campo della comunicazione e della divulgazione scientifica.</p>
<p>TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'AMMISSIONE (ART. 2 BANDO) ED EVENTUALI ALTRI REQUISITI</p>	<p>Il candidato per essere ammesso al Corso di Dottorato deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli:</p> <p>LM-1 Antropologia culturale ed etnologia          LM-2 Archeologia          LM-5 Archivistica e biblioteconomia          LM-11 Scienze per la conservazione dei beni culturali          LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità          LM-19 Informazione e sistemi editoriali          LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia          LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale          LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche          LM-45 Musicologia e beni musicali          LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici          LM-52 Relazioni internazionali          LM-62 Scienze della politica          LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni          LM-64 Scienze delle religioni          LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale          LM-77 Scienze economico-aziendali          LM-80 Scienze geografiche          LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo          LM-84 Scienze storiche          LM-89 Storia dell'arte          LM-90 Studi europei          LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione          LM-92 Teorie della comunicazione          LMR/02 Conservazione e restauro dei beni culturali          LM-45 Musicologia e beni musicali (abilitazione A032)          1/S (specialistiche in antropologia culturale ed etnologia)          2/S (specialistiche in archeologia)          5/S (specialistiche in archivistica e biblioteconomia)          11/S (specialistiche in conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale)          12/S (specialistiche in conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico)          13/S (specialistiche in editoria, comunicazione multimediale e giornalismo)          15/S (specialistiche in filologia e letterature dell'antichità)</p>



	<p>21/S (specialistiche in geografia)                  24/S (specialistiche in informatica per le discipline umanistiche)                  41/S (specialistiche in lingue e letterature afroasiatiche)                  43/S (specialistiche in lingue straniere per la comunicazione internazionale)                  51/S (specialistiche in musicologia e beni musicali)                  55/S (specialistiche in progettazione e gestione dei sistemi turistici)                  60/S (specialistiche in relazioni internazionali)                  71/S (specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni)                  73/S (specialistiche in scienze dello spettacolo e della produzione multim.)                  88/S (specialistiche in scienze per la cooperazione allo sviluppo)                  93/S (specialistiche in storia antica)                  94/S (specialistiche in storia contemporanea)                  95/S (specialistiche in storia dell'arte)                  97/S (specialistiche in storia medievale)                  98/S (specialistiche in storia moderna)                  99/S (specialistiche in studi europei)                  100/S (specialistiche in tecniche e metodi per la società dell'informazione)                  101/S (specialistiche in teoria della comunicazione)                  e tutte le lauree del Vecchio Ordinamento equivalenti.</p> <p>Per i candidati stranieri è richiesto un titolo di laurea equiparabile a quelli richiesti ai candidati italiani e la conoscenza, almeno a livello intermedio, della lingua italiana.</p>
<p>PROVE DI AMMISSIONE</p>	<p>VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEL CURRICULUM VITAE, E COLLOQUIO A DISTANZA.</p> <p>Nel corso del colloquio sarà, tra l'altro, discusso un <b>progetto di ricerca</b> triennale proposto dal candidato, che dovrà essere presentato obbligatoriamente, in aggiunta ai documenti previsti dall'art. 3 del bando di concorso (<i>allegato A "Titoli valutabili e curriculum vitae"; allegato B "Dichiarazione sostitutiva di certificazioni del/i titolo/i di accesso con esami, voti e CFU"; copia fronte/retro a colori di un documento d'identità valido, con foto nitida</i>), mediante upload sul sistema entro la data di scadenza del bando (nome del file: progetto_di_ricerca_cognome_nome). Nel progetto (min. 8.000 max 16.000 battute – spazi inclusi; titolo e riferimenti bibliografici esclusi) che sarà valutato esclusivamente nell'ambito del colloquio, devono essere specificati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'oggetto della ricerca e il curriculum-indirizzo nel quale si inserisce – Studi d'area e internazionali. Storia. Spazi. Società; Studi storici euromediterranei dall'antichità all'età contemporanea; Beni archeologici, artistici, del cinema e della musica - specificando anche il settore disciplinare di riferimento;</li> <li>2. lo <i>status quaestionis</i>;</li> <li>3. le fasi del lavoro pianificato;</li> <li>4. i risultati attesi;</li> <li>5. una dichiarazione di intenti di max. 1000 battute (spazi inclusi), che evidenzia le ragioni per cui il candidato produce istanza di partecipazione al Corso di Dottorato in oggetto.</li> </ol> <p>Il <b>Colloquio</b> sarà principalmente in inglese e sarà teso a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accertare la capacità del candidato di orientarsi sui principali ambiti di studio inerenti al Dottorato;</li> <li>- verificare le conoscenze metodologiche del candidato e le capacità di analisi, elaborazione e comunicazione;</li> <li>- discutere con la commissione preposta all'esame di ammissione il</li> </ul>



<p>PROVE DI AMMISSIONE PER CANDIDATI STRANIERI CHE CONCORRONO PER POSTI RISERVATI CON BORSA O SENZA BORSA</p>	<p>progetto di ricerca in tutte le sue parti.</p> <p>VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEL CURRICULUM VITAE, E COLLOQUIO A DISTANZA.</p> <p>Nel corso del colloquio sarà, tra l'altro, discusso un <b>progetto di ricerca</b> triennale proposto dal candidato, che dovrà essere presentato obbligatoriamente, in aggiunta ai documenti previsti dall'art. 3 del bando di concorso (<i>certificato attestante il possesso del titolo di studio straniero di secondo livello necessario per l'ammissione al dottorato, con l'elenco degli esami sostenuti e la relativa votazione, corredato di traduzione in lingua italiana o inglese; certificato attestante il possesso del titolo di studio straniero di primo livello, con l'elenco degli esami sostenuti e la relativa votazione, corredato di traduzione in lingua italiana o inglese; curriculum vitae, possibilmente in formato europeo in lingua italiana o inglese, sottoscritto; lettere di presentazione redatte, secondo le indicazioni contenute nelle schede descrittive dei corsi, in lingua italiana o inglese da un docente universitario o da un esperto degli ambiti di riferimento del dottorato, su carta intestata dell'ente di appartenenza, datate e sottoscritte; documentazione relativa ad eventuali altri titoli posseduti, pubblicazioni, fino a un massimo di 5, ed esperienze professionali, da elencare in unico documento distinto, in lingua italiana o inglese; copia fronte/retro a colori di un documento d'identità valido, con foto nitida</i>), mediante upload sul sistema, entro la data di scadenza del bando (nome del file: progetto_di_ricerca_cognome_nome). Nel progetto (min. 8000 max 16.000 battute – spazi inclusi; titolo e riferimenti bibliografici esclusi), che sarà valutato esclusivamente nell'ambito del colloquio, dovranno essere specificati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'oggetto della ricerca e il curriculum-indirizzo nel quale si inserisce - Studi d'area e internazionali. Storia. Spazi. Società; Studi storici euromediterranei dall'antichità all'età contemporanea; Beni archeologici, artistici, del cinema e della musica - specificando anche il settore disciplinare di riferimento;</li> <li>2. lo <i>status quaestionis</i>;</li> <li>3. le fasi del lavoro pianificato;</li> <li>4. i risultati attesi;</li> <li>5. una dichiarazione di intenti di max. 1000 battute (spazi inclusi), che evidenzia le ragioni per cui il candidato produce istanza di partecipazione al Corso di Dottorato in oggetto.</li> </ol> <p>Il <b>Colloquio</b> sarà principalmente in italiano e sarà teso a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accertare la capacità del candidato di orientarsi sui principali ambiti di studio inerenti al Dottorato;</li> <li>- verificare le conoscenze metodologiche del candidato e le capacità di analisi, elaborazione e comunicazione;</li> <li>- discutere con la commissione preposta all'esame di ammissione il progetto di ricerca in tutte le sue parti.</li> </ul> <p>Le lettere di referenza, in lingua inglese, devono essere predisposte, utilizzando obbligatoriamente il modulo disponibile alla pagina <a href="https://www.unica.it/unica/page/it/dottoratricerca">https://www.unica.it/unica/page/it/dottoratricerca</a> (Istruzioni per l'iscrizione al concorso e modulistica - allegato C), da un docente universitario o da un esperto degli ambiti di riferimento del dottorato, su carta intestata dell'ente di appartenenza, datate e sottoscritte.</p>
<p>POSTI</p>	<p>5</p>
<p>BORSE DI STUDIO</p>	<p>4 UNIVERSITÀ DI CAGLIARI (FONDI MUR PL), DI CUI 1 RISERVATA A CANDIDATI STRANIERI IN POSSESSO DI TITOLO ESTERO.</p> <p>Potrebbe inoltre rendersi disponibile una borsa di studio aggiuntiva finanziata dalla Fondazione Intesa San Paolo Onlus. L'eventuale borsa potrà essere assegnata a un candidato ammesso al dottorato in possesso dei</p>



	<p>seguenti requisiti:</p> <p>1) aver conseguito una laurea magistrale/specialistica con non più di un anno di iscrizione fuori corso nel periodo compreso tra dicembre 2015 e giugno 2020;</p> <p>2) aver ottenuto una votazione di laurea almeno pari o superiore a 100/110 (preferibile la valutazione di 110 e lode);</p> <p>3) possedere un ISEE 2020 uguale o inferiore ad € 30.000,00 calcolato applicando i criteri stabiliti dall'art 8 "Prestazioni per il diritto allo studio" - comma 2, 3 e 5 del D.P.C.M. 159/2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente"</p> <p><u>e non deve</u> risultare già assegnatario, o prossimo assegnatario, di altra borsa di studio, di qualsiasi altra forma di sussidio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: assegni di ricerca) o premio.</p>
POSTI SENZA BORSA	1
REFERENTE	<p>Per il percorso Studi d'area e internazionali. Storia. Spazi. Società: PROF. NICOLA MELIS - EMAIL: <a href="mailto:nmelis@unica.it">nmelis@unica.it</a> - TEL. +39 070/675-3731;</p> <p>per il percorso Studi storici euromediterranei dall'antichità all'età contemporanea: PROF. LORENZO TANZINI - EMAIL: <a href="mailto:tanzini@unica.it">tanzini@unica.it</a> - TEL. +390706757362;</p> <p>per il percorso Beni archeologici, artistici, del cinema e della musica; PROF. ANDREA PALA - EMAIL: <a href="mailto:andreapala@unica.it">andreapala@unica.it</a> - TEL. +390706757607</p>
SITO WEB	<a href="http://corsi.unica.it/dottoratosbsci">http://corsi.unica.it/dottoratosbsci</a>